



AVVISO

Ordine

1. Ordine: Concorso Straordinario
2. Convegno: CapriPharma 2019, 5-7 Aprile

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. “Dieta VEGANA e dieta VEGETARIANA, utili contro l’ipertensione” Vero o Falso?
4. I “danni” del cortisone costano più di terapie con spray e biologici



Prevenzione e Salute

5. Girare nude e bere caffè: 10 regole rivoluzionarie per vivere di più
6. La giornata mondiale del sonno: non ci sono solo i farmaci per vincere l’insonnia
7. Attacco alla cellulite

ZENTIVA
UNA RISPOSTA A DIVERSI BISOGNI.

La linea di prodotti di automedicazione pratici e convenienti.

Chiedi al tuo farmacista

www.zentiva.it

8.

Proverbio di oggi.....

E' tutto casa e cchiesia, Persona onesta, che percorre la retta via "

“Dieta VEGANA e dieta VEGETARIANA, utili contro l’ipertensione” Vero o Falso?

*Contro l’ipertensione molti sostengono che **dieta vegana e dieta vegetariana** siano utili per abbassare la pressione.*

Vero o falso? Risponde la dottoressa, [Sara Testa](#), dietologa dell’Unità di Chirurgia bariatrica dell’Ospedale Humanitas

“FALSO. Purtroppo non si può dire che **dieta vegana e dieta vegetariana** abbiano un reale vantaggio sul controllo dell’**ipertensione**.

Tuttavia, se da una parte la **dieta vegana** potrebbe aiutare a ridurre l’**ipertensione**, dall’altra la **dieta vegetariana** invece tende ad aumentare l’**ipertensione**.

Questo accade perché nella **dieta vegetariana**, pur avendo in comune con la **dieta vegana** il consumo di alimenti di origine vegetale, spesso è alto il consumo di formaggi che, essendo ricchi di sale, tendono ad aggravare l’**ipertensione** – spiega l’esperta. –

Infatti, la **dieta vegetariana**, pur escludendo il consumo di animali come nella **dieta vegana**, ne prevede però il consumo di derivati come uova e latticini, completamente esclusi nella **dieta vegana** che spesso è anche povera di sodio e quindi aiuta contro l’**ipertensione**. Inoltre, proprio ai fini del benessere cardiovascolare, e quindi nella prevenzione primaria e secondaria dell’infarto e delle patologie cardiovascolari e dell’**ipertensione**, **dieta vegana e dieta vegetariana** difettano di omega-3, i famosi acidi grassi essenziali amici del cuore, che si trovano prevalentemente nei pesci grassi come salmone e acciughe, e nell’olio di pesce.

Infatti, proprio perché **dieta vegana e dieta vegetariana** escludono il pesce e l’olio di pesce, molti puristi escludono anche l’assunzione di integratori di omega 3 e omega 6 raccomandati invece anche per abbassare il colesterolo e alti livelli di trigliceridi nel sangue.” (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE

I “DANNI” DEL CORTISONE COSTANO PIÙ DI TERAPIE CON SPRAY E BIOLOGICI

Presentati i risultati del primo studio italiano sull’impatto clinico ed economico del farmaco orale nell’asma grave

IL **CORTISONE** *orale* aumenta di 5 volte il rischio di osteoporosi e fratture, triplica il rischio di malattie digestive e raddoppia quello di diabete, obesità e insufficienza renale, con una spesa di 243 milioni ogni anno per la gestione degli effetti collaterali. È la conclusione a cui arriva il primo studio italiano che valuta i costi delle condizioni causate dall’uso del cortisone orale in alte dosi, spesso usato nella forma grave dell’asma.



Dei 4 milioni di italiani asmatici, 200mila hanno la forma grave e il 64% di questi viene trattato con corticosteroidi per via orale. Sono questi i pazienti a maggior rischio di complicanze proprio a causa della terapia che assumono:

➤ **già dopo 6 mesi, per esempio, aumenta la probabilità di fratture spontanee e aumenta la glicemia.**

“Il cortisone è gravato da un elevato rischio di eventi avversi, in particolare se utilizzato per via sistemica (orale o parenterale), che cresce all’aumentare del dosaggio e della durata della cura e diventa perciò consistente nei soggetti con asma grave”:

I risultati, appena pubblicati sul *World Allergy Organization Journal*, ottenuti valutando il costo di ogni evento avverso correlato al tasso di probabilità che il cortisone manifesti, mostrano chiaramente un incremento nella spesa all’aumentare dell’impiego dei cortisonici per via orale”.

❖ **Un soggetto non asmatico** costa circa 1000 euro l’anno,

❖ **chi soffre di asma grave** invece circa 2000 euro.

“Soldi spesi per gestire, per es. l’osteoporosi, che colpisce il 16% di questi pazienti contro il 3% della popolazione generale; i disturbi della digestione, che riguardano il 65% contro il 24% di chi non ha asma grave; l’insufficienza renale, che dal 7% sale al 14%;

il diabete, che arriva al 10% contro il 6% di chi non ha asma grave;

l’obesità, che sale al 42% contro il 23% della popolazione generale”.

Le alternative al cortisone

Gli esperti mettono in guardia dall’impiego del cortisone per bocca come terapia di prima scelta e raccomandano di eseguire correttamente le terapie inalatorie prescritte e di ricorrere ai nuovi farmaci biologici che “risparmiano” cortisone, con minori costi ed effetti collaterali.

Il costo di 243 milioni l’anno per la **gestione dei danni da cortisone orale**, infatti, supera la somma della spesa per terapie inalatorie, pari a 138,5 milioni, e quella per i farmaci biologici, stimata intorno ai 50 milioni.

“Stando alle linee guida internazionali, **i corticosteroidi per via orale** nell’asma dovrebbero essere utilizzati nelle crisi acute; in caso di asma grave si suggerisce di impiegarli ai minori dosaggi possibili e come trattamento di seconda scelta, dopo aver valutato l’opportunità di terapie biologiche, come gli **anticorpi monoclonali anti-IgE o anti-IL5**”.

“I risultati di questo studio confermano però che si tratta di un azzardo, sia clinico sia economico: i pazienti vanno incontro a problemi anche gravi, che potrebbero essere **evitati limitando l’uso del cortisone** e preferendo i farmaci biologici. In più la scelta non paga neppure dal punto di vista economico, perché espone a costi enormi proprio per la necessaria gestione degli effetti collaterali. Sarebbe perciò molto più lungimirante, per la salute dei pazienti e per la tenuta dei conti del SSN, **favorire maggiormente l’impiego di terapie biologiche nei casi di asma grave**”. (Salute, Repubblica)

PREVENZIONE E SALUTE**LA GIORNATA MONDIALE DEL SONNO:
NON CI SONO SOLO I FARMACI PER VINCERE L'INSONNIA**

La maggior parte dei disturbi del sonno è prevenibile o curabile, ma meno di un terzo dei pazienti cerca l'aiuto di medici che si occupano della materia.

L'insonnia colpisce tra il 30 e il 45 % della popolazione mondiale e più a rischio sono gli anziani (ne soffrono il 25%)

**Dormire bene per invecchiare bene**

«Dormire bene per invecchiare bene» è il tema della Giornata del sonno 2019 che si celebra venerdì 15 marzo. «L'insonnia è un disturbo diffuso, spesso sottovalutato e accettato come se non ci si potesse fare nulla o gestito in modo autonomo.

Ma i disturbi del sonno, in particolare l'apnea del sonno, sono *fattori di rischio per decadimento cognitivo*, precoce comparsa di demenza senile, incidenti cerebro-vascolari, disabilità o fragilità, ipertensione arteriosa e patologie cardiache».

Diagnosi precoce e terapia: non ci sono solo i farmaci

Ci sono una serie di comportamenti che possono influenzare in modo negativo il ritmo sonno-veglia: l'importante è identificarli senza perdere tempo.

«La **diagnosi precoce** è essenziale, soprattutto per gli over 60, popolazione a rischio insonnia».



Per quanto riguarda la terapia è sempre individuale. «Non bisogna pensare che per curare l'insonnia esistano solo i farmaci - la *terapia farmacologica si prescrive per eventi acuti* dovuti a lutti o situazioni particolarmente gravi e comunque non prosegue più di 2-3 mesi.

È invece da valutare con attenzione il ruolo importantissimo della **Terapia Cognitivo Comportamentale** per il trattamento dell'insonnia cronica:

si tratta di **sedute psicologiche** (in genere quattro con controlli successivi) in cui il paziente spiega i singoli disturbi, (*difficoltà di addormentamento o risveglio precoce*) e lo psicologo suggerisce come mettere in atto una serie di strategie mirate per migliorare il sonno: ad es. come scacciare l'intrusione di pensieri che sopraggiungono quando ci si sveglia di notte e che di fatto impediscono il riaddormentamento».

I tre elementi del sonno perfetto

Secondo le ricerche sul sonno sono tre gli elementi necessari per una buona qualità del sonno:

- ✓ **profondità**: il sonno, per essere ristoratore, deve essere abbastanza profondo
- ✓ **durata**: la durata del sonno dovrebbe essere sufficiente a per far sentire la persona riposata e pronta per affrontare una nuova giornata (in genere per gli adulti sono raccomandate 7-8 ore di sonno)
- ✓ **continuità**: il sonno non deve essere frammentato da risvegli.

Le conseguenze negative

Anche solo una notte con una scarsa qualità del sonno ha impatti negativi sulla:

- ❖ *capacità di concentrazione*
- ❖ *capacità di memorizzare*
- ❖ *capacità di apprendimento*



La mancanza di sonno o la cattiva qualità del sonno ci rende anche più vulnerabili agli incidenti.

Chi soffre di insonnia infatti ha 7 volte più probabilità di essere coinvolto in incidenti mortali o con conseguenze gravi rispetto a chi dorme bene. Inoltre molti studi hanno dimostrato che le persone insonni soffrono di più di sintomi come ansia o depressione. Infine l'insonnia ha un impatto negativo su tutte le aree della vita di chi ne soffre: può influire sulle prestazioni lavorative con un calo nella qualità del lavoro.

PREVENZIONE E SALUTE**ATTACCO ALLA CELLULITE**

Un corretto stile di vita può aiutare a sconfiggere la cellulite: attività fisica, scarpe e abiti comodi e un'alimentazione adeguata. L'opinione dei nutrizionisti di Humanitas Gavazzeni.

Magre, rotonde, minute o alte, non fa differenza: la cellulite è in agguato in circa 9 donne su 10. Un problema estetico non da poco soprattutto quando arriva l'estate e si presenta puntuale la ormai proverbiale "prova bikini".

Per combattere questo fastidioso inestetismo, dovuto solo qualche volta ad una predisposizione familiare, la chiave sta (quasi) tutta nel prestare attenzione allo stile di vita.

Un **abbigliamento** (*leggi tacchi alti o pantaloni eccessivamente attillati*) che rende difficile la circolazione, una **vita sedentaria** e una **dieta scorretta** possono infatti favorire quella che è una vera e propria malattia. "La cellulite – è dovuta ad una ridotta elasticità e tonicità dei vasi sanguigni causata dagli estrogeni e accentuata da uno stile di vita scorretto, che pian piano porta all'accumulo di liquidi nel tessuto adiposo, perché il sangue non riesce a drenare completamente le tossine, favorendo così la **formazione della buccia d'arancia**".

Dato per scontato che un'attività fisica costante e abbastanza intensa (nuoto, passeggiate, corsa, bicicletta o palestra) possa rappresentare un valido aiuto nella "lotta" alla cellulite, l'altra arma a disposizione è quella dell'alimentazione.

Una **dieta ipocalorica** (personalizzata e prescritta da un esperto) va bene, ma solo per chi ha davvero dei chili di troppo, che oltre ad essere dannosi per la salute, rendono più evidente la cellulite.

In generale, però, a tavola oltre che alla quantità bisogna prestare molta attenzione alla qualità.

"La prima cosa da fare è ridurre il **sodio**, cioè il sale, che viene trattenuto nelle cellule richiamando acqua e favorendo così la ritenzione idrica. Nei piatti, quindi, meglio sostituirlo con le spezie e gli aromi. Quando si preparano la pasta e il riso, l'ideale è aggiungerlo nell'acqua solo un paio di minuti prima della fine della cottura perché venga assorbito di meno. Infine, occhio ai cibi ricchi di sale nascosto:

- ❖ *gli insaccati, i formaggi stagionati, i dadi da brodo*
- ❖ *gli alimenti in scatola (dove si trova anche sotto forma di monofosfato di sodio, cloruro di sodio e glutammato di sodio)".*

Per limitare l'eccesso di sale, non bisogna calcare troppo la mano neppure con gli aperitivi: *noccioline, olive, patatine e stuzzichini vari sono conservati ed insaporiti con il sale.*

Meglio quindi non concederseli più di 1 volta alla settimana.

Un ulteriore avvertimento riguarda i cibi ricchi di **zuccheri**, come i dolci, il cioccolato, le bibite e gli alcolici, che possono favorire l'accumulo di liquidi. Anche in questo caso meglio limitarli a 1-2 volte la settimana.

Infine la **caffeina**: troppi caffè e persino il tè nero (non quello verde che invece è drenante) potrebbero aumentare la ritenzione di liquidi e la buccia d'arancia.

Fin qui gli alimenti a cui prestare attenzione, ma quali i consigli per una dieta "in positivo"?

Per eliminare il sale di troppo, vanno benissimo gli alimenti ricchi di potassio (che contrasta l'azione del sodio), come *patate, cipolle, piselli, lenticchie, pomodori e banane*. Ma anche quelli ad elevato contenuto d'acqua, che favorisce l'eliminazione delle tossine con la diuresi. Sì, dunque, a tutta la verdura e la frutta, in particolare all'anguria, al melone, alle fragole, alle ciliegie, all'ananas e al ribes (ricchi di potassio) e ai mirtilli, che proteggono i capillari influenzando positivamente sulla circolazione.

E poi porte aperte all'acqua minerale: berne almeno 1 litro e mezzo al giorno assicura un ricambio idrico che limita la ritenzione di liquidi. **L'acqua migliore?** Quella povera di sodio e perciò in genere quella oligominerale, che contiene cioè basse concentrazioni di minerali". (*Salute, Humanitas*)



PREVENZIONE E SALUTE

GIRARE NUDE E BERE CAFFÈ: 10 REGOLE RIVOLUZIONARIE PER VIVERE DI PIÙ

Togli i tacchi, gira nuda e svegliati con un caffè.

Tre regolette che possono aiutare a vivere più a lungo contenute nell'ultimo libro di **D. Argus**, fisiologo e oncologo. Un libro, quello di Agus, che rivoluziona alcuni standard sulla salute; s'intitola: "**Una breve guida per una lunga vita**" e contiene alcuni consigli, alcuni un po' sorprendenti. Ecco un decalogo tratto dal libro di Argus.



Guardarsi nudi : E' utile guardarsi allo specchio nudi, davanti e dietro. Questo aiuterà a individuare i problemi che possono prospettarsi attraverso i segni del corpo. Ogni tanto si dovrebbe esaminare il proprio corpo centimetro per centimetro, compresi i capelli, unghie e all'interno della bocca.

Evitare gli scanner all'aeroporto: Fino a quando la scienza non potrà dimostrare che sono innocui, è meglio chiedere la perquisizione corporale in aeroporto.

Via i tacchi alti: Scarpe scomode causano infiammazioni inutili ai piedi, che possono ripercuotersi sull'intero sistema. Le infiammazioni sono legate a patologie come *malattie degenerative, malattie cardiache, Alzheimer, cancro, malattie autoimmuni, diabete ed invecchiamento accelerato*.

Un caffè per svegliarsi : Bere tè o caffè con moderazione è indicato per conferire benefici positivi sulla nostra salute, a dispetto di tanti studi che poi si sono rivelati errati.

Mangiare alla stessa ora : Uno dei migliori modi di ridurre lo stress sul vostro corpo è quello di mantenere una routine regolare 365 giorni all'anno. Un corpo privato del suo consueto pranzo a mezzogiorno, a parte la sensazione di fame, subisce un **aumento del cortisolo**, l'ormone dello stress, che gli dice di trattenere grassi e risparmiare energia.

Vaccinarsi contro l'influenza : Evitare di contrarre l'influenza, a parte il vantaggio intrinseco, previene tempeste infiammatorie prolungate che possono accorciare la vita attraverso obesità, infarto, ictus e cancro. Si legge che il vaccino abbia effetti collaterali, che non funzioni, che possa causare l'influenza o addirittura contenga tossine o veleni. Tutto questo è spazzatura!

Alzati e cammina : Trascorrere più tempo da seduti aumenta i rischi di obesità, diabete, malattie cardiovascolari e morte precoce. Anche due ore di esercizio fisico al giorno non compenseranno 22 ore trascorse seduti sul vostro fondoschiena o sdraiati a letto.

Curare la postura: Una cattiva postura, oltre a problemi a schiena e collo, può anche causare mal di testa, artrite, cattiva circolazione, dolori muscolari e dolori, difficoltà di respirazione, indigestione, costipazione, rigidità articolare, stanchezza, problemi neurologici e scarsa funzionalità fisica in generale. Molto utile praticare il *pilates*.

Dacci oggi la nostra aspirina quotidiana: L'uso abituale di aspirina non solo sostanzialmente riduce il rischio di malattie cardiovascolari, ma può anche scongiurare una serie di disturbi attraverso i suoi poteri antinfiammatori. L'assunzione di una piccola dose quotidiana (*75 mg*) riduce anche del 46% il rischio di sviluppare tumori maligni comuni nei polmoni, colon e prostata. Attenzione, alle ulcere

Frutta e verdura? Meglio se surgelate: Frutta e verdura vanno consumate fresche. Ma tra il momento della raccolta e quello in cui arrivano nei negozi, spesso passa troppo tempo e in questo lasso si perdono gran parte dei poteri nutrizionali. Dunque, a meno di non riuscire a consumare prodotti appena raccolti, è meglio mangiare frutta e verdura congelate.

Attenzione alle vitamine: assumere integratori di vitamina aumenta il rischio di gravi malattie come il cancro e produce pochi benefici per la salute perché inibisce la naturale tendenza dell'organismo a creare radicali liberi per attaccare le cellule 'cattive', comprese le cancerose. (*Secolo XIX*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



CAMPANIA: CONCORSO STRAORDINARIO SERVIZIO per VERIFICA del PUNTEGGIO

Servizio gratuito per gli iscritti all'Ordine della Provincia di Napoli.

In merito alla pubblicazione della “**graduatoria PROVVISORIA**” del concorso STRAORDINARIO per soli titoli a sedi farmaceutiche, pubblicata sul Bur della Campania n.9 del 18 Febbraio 2019,

Vi **ricordiamo** che tale pubblicazione è stata ottemperata al solo fine di consentire ai candidati la **verifica della propria posizione** rispetto ai criteri di valutazione dei titoli di studio e di carriera adottati dalla commissione e di **prevedere per i candidati la possibilità di presentare RICHIESTA MOTIVATA e DOCUMENTATA di RETTIFICA del PUNTEGGIO** attribuito dalla commissione **entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione** sul Burc.

Qualora siete interessati a **verificare il Vostro punteggio**, gli **UFFICI dell'Ordine**, a titolo completamente gratuito, **Vi coadiuveranno nel Processo di VERIFICA**.

Per **usufruire di tale servizio** basta recarsi presso gli uffici dell'ordine **qualsiasi giorno della settimana** dalle **13.30 alle 15.30**. Il Consiglio dell'Ordine

BACHECA ENPAF: INIZIATIVE ASSISTENZIALI 2019



ENPAF 2019: INIZIATIVE ASSISTENZIALI IN CORSO



TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI EROGATE	SCADENZA INIZIATIVA
Borse di Studio in favore di Figli ed Orfani di Farmacisti	Dalla DATA di Pubblicazione Fino al 15 MAGGIO 2019
Contributo UNA TANTUM in favore di Farmacisti Titolari o Soci di Farmacie Rurali in comuni o frazioni entro i 5.000 abitanti	Decorrerà dal 10 GIUGNO Fino al 13 AGOSTO 2019
Contributo per Farmacisti iscritti ad una Scuola di Specializzazione del Settore Farmaceutico	In corso fino ad ESAURIMENTO dello Stanziamento
Interventi per favorire l'OCCUPAZIONE: in favore di Titolari di Farmacia e Parafarmacia che assumono Farmacisti di età non superiore a 30 anni o Disoccupati con almeno 50 anni di età	Domande a partire da Settembre 2019 fino ad ESAURIMENTO dello stanziamento

Per maggiori dettagli si invita a consultare il sito istituzionale www.enpaf.it

ORDINE:

CONVEGNO CAPRI PHARMA 2019, Capri 5-7 Aprile

L' Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione"

l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "**CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione**" che si terrà a Capri dal 5 al 7 Aprile 2019 presso la sede **Hotel Quisisana**.

Il convegno sarà incentrato sulla seguente tematica:

FLASH FORWARD PHARMACY

Il Futuro Remoto della Farmacia

- ❖ *Scenario del mondo della farmacia*
- ❖ *Scenario Clinico con interventi di Colleghi operanti nel pubblico*
- ❖ *Aspetti Previdenziali e Assistenziali*
- ❖ *Presa in carico del paziente cronico - Servizi*
- ❖ *Web e Vendita online*
- ❖ *Network di farmacie*

COME PARTECIPARE

**Contattare la segreteria organizzativa
Capri MED**

- ❖ **Tel.: 081 – 8375841**
- ❖ **Mail: info@caprimed.com**



CON IL PATROCINIO DI





RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2019 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA PRELIMINARE

Venerdì 5 Aprile

RELAZIONE NON ECM

Ore 14.45 **Apertura dei lavori** - Prof. Vincenzo Santagada

Ore 15.00 **Saluti delle Autorità**

Ore 15.30 RELAZIONE NON ECM

L'assistenza domiciliare integrata. Futuro e Good Practice

Coordinamento lavori: Dott. Mariano Fusco, Dirigente ASL Na2 Nord

Interventi: Dott. Ugo Trama, Dirigente Settore Farmaceutico Regione Campania

Dott. Antonio Postiglione

Dott. Cyrille Ferrachat, AD Airliquide

Dott. Gabriele Ceratti, Bbraun

Dott. Antonio Maddalena, ASL Na1

Ore 16.30 **La previdenza dei professionisti: quale futuro?**

Coordinamento lavori: Dott. Emilio Croce, Prof. Vincenzo Santagada

Interventi: On. Claudio Durigon, Sottosegretario di Stato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Dott. Marco Lazzaro, Direttore Generale ENPAF

Dott. Gianfranco Tortorano

Sabato 6 Aprile

Ore 9.30 RELAZIONE NON ECM

Digitale ed innovazione rischi ed opportunità per la farmacia

Coordinamento lavori: Dott. Raffaele Marzano

Interventi: Dott. Marco Grespigna, AD Zentiva

Dott. Roberto Ascione, CEO Healthware International

Dott. Giulio Xhaet, Digital Strategist Newton

Ore 10.30 **La presa in carico del paziente cronico**

Coordinamento lavori: Prof.ssa Erika Mallarini

Interventi: Dott. Luca Foresti, Ad Gruppo S. Agostino

Dott. Gaetano Piccinocchi, Presidente SIMMG

Dott. Barbara Mangiacavalli, Presidente italiano Infermieri

Dott. Nicola Stabile

Dott. Riccardo Bonazzi, Vivisol



Capri, 5-7 aprile 2019

Ore 11.30 **Realtà e scenari futuri nel ruolo di farmacista nelle aziende sanitarie**

Coordinamento lavori: Dott.ssa Simona Serao Creazzola, Presidente SIFO
Dott.ssa Ignazia Poidomani, Presidente Fondazione SIFO

Interventi: Dott.ssa Marcella Marletta, Dirigente Ministero della Salute
Dott.ssa Elisabetta Stella, Ministero della Salute
Dott. Adriano Vercellone, Segretario SIFO Regione Campania
Dott. Raffaele Sorrentino, SINAFO

Ore 12.45 **La rete delle farmacie: una necessità ed una opportunità**

Coordinamento lavori: Dott. Antonello Mirone

Interventi: Dott. Marco Cossolo
Dott. Alfredo Procaccini, Sistema Farmacie Italia
Dott. Pierluigi Petrone

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **RELAZIONE NON ECM**
Come evolverà la Farmacia? Scenari futuri

Coordinamento lavori: On. Andrea Mandelli, Dott. Marco Cossolo
Interventi: Prof.ssa Maria Grazia Cardinali, Università di Parma
Dott. Maurizio Guidi, Eli Lilly
On. Michela Rostan, Vice presidente Commissione Sanità Camera dei Deputati
Dott. Antonio Gaudio, Segretario Generale Cittadinanzattiva

Ore 16.00 **La legge 124/17: quali rischi dall'ingresso dei capitali**

Coordinamento dei lavori: Dott. Achille Coppola, Segretario CNDCEC
Interventi: Dott. Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione
Dott. Franco Falorni, Laboratorio Farmacia
Dott. Marco Cossolo
Dott. Michele Di Iorio
Dott. Maurizio Manna, Presidente Credifarma

17.00-17.30 Discussione

Domenica 7 Aprile

Ore 10.00 **Gli integratori alimentari e le principali aree di salute**

Coordinamento dei lavori: Prof. Gerardo Nardone, Università Federico II Napoli

Interventi: Prof. Renato Bernardini, Consiglio Superiore di Sanità
Prof. Antonio Calignano, Università Federico II Napoli
Dott. Alessandro Rossi, Ft Technology
Dott. Cosimo Violante

Ore 11.30 **Conclusioni**
Prof. Vincenzo Santagada

IL COMITATO ORGANIZZATORE

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Dott. Silvio Colesanti, Vice Presidente
Dott. Davide Carraturo, Segretario
Dott.ssa Bianca Rosa Balestrieri, Tesoriere
Dott. Giovanni Ascione
Dott. Raffaele Cantone
Dott.ssa Anna Maria Di Maggio
Dott. Mariano Fusco
Dott.ssa Bianca Iengo
Dott. Riccardo Maria Iorio
Dott.ssa Elisa Magli
Dott. Tommaso Maggiore
Dott. Raffaele Marzano
Dott. Eduardo Nava
Dott. Gennaro Maria Nocera
Dott. Riccardo Petrone
Dott. Giovanni Pisano
Dott.ssa Maria Luisa Stabile
Dott. Ugo Trama

IL COMITATO SCIENTIFICO

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

COORDINATORE SCIENTIFICO
Dott. Raffaele Marzano
Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Prof. Giuseppe Caliendo
Università Federico II Napoli
Prof. Giuseppe Cirino
Università Federico II Napoli
Dott. Marco Cossolo
Presidente Federfarma
Dott.ssa Simona Serao Creazzola
Presidente SIFO
Dott. Emilio Croce
Presidente Ordine Farmacisti Roma
Dott. Michele Di Iorio
Presidente Federfarma Napoli
Prof. Francesco Frecentese
Università Federico II Napoli
Dott. Mariano Fusco
Ordine Farmacisti Napoli
On. Andrea Mandelli
Presidente FOFI
Dott. Antonello Mirone
Presidente Federfarma Servizi
Dott.ssa Silvia Pagliacci
Presidente SUNIFAR
Dott. Pierluigi Petrone
Presidente Assoram
Prof. Giovanni Puglisi
Università di Catania
Dott. Nicola Stabile
Presidente Federfarma Campania